

# Palu ha superato la prova Con la sicurezza in volo

## Case history

La storia simbolo della società che ha sviluppato una tecnologia per gli elicotteri

Da **ComoNext** agli Usa, passando per il Mare del Nord. Non si ferma entro i confini nazionali l'attività di Palu, startup innovativa incubata all'interno di **ComoNext**.

Partita nel 2015, l'attività di Palu, nata con l'obiettivo di sviluppare un sistema tecnologico per la sicurezza degli elicotteri soprattutto in fase di atterraggio, ha raccolto fin da subito interesse all'estero. La società, ad esempio, è stata di recente contattata dalla Federal Aviation Administration americana - l'autorità nazionale per l'aviazione

civile - nell'ambito di progetti di controllo del volo negli Stati Uniti: «Con il nostro sistema - spiega Luca Branca, che per Palu si occupa di coordinamento e relazione con i clienti - garantiamo una maggiore sicurezza nella fase di atterraggio anche in condizioni di scarsa visibilità; il sistema funziona attraverso una piccola stazione posizionata a terra, o portata sulle piattaforme in mare, che possiede un sistema di trasmissione dati verso l'elicottero, la tecnologia Gps e un algoritmo permettono l'ottimizzazione delle operazioni di atterraggio anche in condizioni avverse».

Il progetto, che è stato selezionato all'interno del programma europeo Horizon 2020, ottenendo un finanziamento che ha permesso lo sviluppo della tecnologia,

è partito con un'attività sulle piattaforme eoliche nel Mare del Nord: «Ci siamo focalizzati su un'esigenza specifica del mercato all'interno del comparto eolico - spiega Branca -. La piattaforma di raccolta dell'energia prodotta dai generatori nel Mare del Nord possiede una base per l'elicottero, mezzo grazie al quale si raggiunge la piattaforma garantendone il funzionamento e il supporto a chi lì lavora. È importante, quindi, poter raggiungere, attraverso l'elicottero, a tutte le ore, giorno e notte, la zona. Qui entra in gioco la nostra tecnologia che permette un atterraggio sicuro, al di là delle condizioni, e una buona riuscita della missione».

L'idea ora è di aumentare le applicazioni del sistema in ambiti diversi per una startup che,

ad oggi, conta sul lavoro di quattro persone: «Dall'utilizzo già messo in atto in campo eolico, cercheremo di replicare con le piattaforme petrolifere - prosegue Branca -. Oltre a questo, immaginiamo una versione nuova del sistema ad uso elisoccorso per poter garantire un atterraggio in sicurezza anche in aree critiche, come la montagna, o in luoghi dove si siano verificati eventi particolari, come i terremoti».



Gps e algoritmo per voli sicuri



Peso: 19%